



venne accusato.

Inutile raccontare lo scontro tra i sindacati di Polizia. «Siamo basiti e sconvolti per la richiesta di assoluzione. Nella nostra mobilitazione pubblica di marzo avevamo evidenziato il rischio concreto che l'esito della nuova perizia poteva portare Meran a non essere imputabile, pertanto non processabile e dunque non condannabile. E purtroppo que-

sta è l'amara e insopportabile realtà, per il duplice omicidio non si prospettano ergastolo o carcere, bensì una misura di sicurezza in una struttura specifica», ha detto **il segretario generale Siap (Sindacato italiano appartenenti Polizia), Giuseppe Tiani.** «Non è questione di vendetta ma di giustizia. Oggi è un'altra giornata tristissima per tutti i poliziotti, i giovani figli delle stelle che amava-

no il loro lavoro, li hanno ammazzati per la seconda volta».

UCCISI DUE VOLTE

Domenico Pianese, segretario del Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia), invece, si è detto «amarreggiato e stupefatto» per la decisione del pm che «di fatto relega la vita di un agente